

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.

_Cognome	LO BIANCO
_Nome	MARTA
_Matricola	798890
_Anno di corso	
_Corsi di studi	
_Sezione	PR1
_e-mail	marta.lobianco@gmail.com
_Sede di scambio	DESIGNSKOLEN KOLDING
_Stato	DANIMARCA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	DK KOLDING 07
_Semestre svolto all'estero	

Testo

ARRIVO

Sono partita per Kolding sabato 12 gennaio, ho preso l'aereo da Orio al Serio (BG) e sono atterrata a Billund, la città di Legoland! Durate l'atterraggio, se avrete la fortuna di sedere accanto al finestrino, vedrete un parco divertimenti interamente costruito in Lego, spettacolare! Mettete già in agenda di andare lì almeno una volta...

Da Billund ho preso il bus 166 che in meno di un'ora mi ha portata a Kol(d)ing. La prima cosa che imparerete è che la D nella parola "Kolding" non si pronuncia. Sono scesa all'ultima fermata, dove si trova la stazione e appena ho messo il piede fuori dal mezzo ha iniziato a nevicare pesantemente. Fortunatamente, il proprietario del B&B nel quale avevo prenotato per i primi giorni mi era venuto a prendere in macchina. In realtà la struttura (www.koldingbb.dk, Østerbrogade 4) era esattamente dietro la stazione ma è stato piacevole non dover trasportare due valigie sotto una bufera di neve. Ogni giorno rimarrete sempre più sorpresi della cordialità e gentilezza della popolazione danese.

Questo B&B è un ottimo punto di appoggio per i primi giorni, è accanto alla stazione e a cinque minuti a piedi dalla scuola e dal centro città.

LA CITTÀ:

Kolding è un comune di circa 86.000 abitanti situato nel sud della Danimarca, nella regione chiamata Syddanmark. Tutto quello di cui avrete bisogno si trova nel centro o nelle immediate vicinanze: supermercati, negozi, palestre, bar ecc.. Tutto qui è tranquillo, nessuno corre o ha fretta di fare le cose. Dovunque andrete troverete persone cordiali che parlano perfettamente l'inglese. Nei week-end, durante il giorno, non c'è molto da fare, soprattutto in inverno quando c'è neve e fa parecchio freddo. I negozi sono aperti solo il sabato mattina e dopo l'orario di chiusura Kolding sembra una città fantasma. La sera è tutta altra storia, avrete a disposizione locali di diverso genere, pub dai tavoli appiccicosi, locali dove fanno concerti live, e anche una piccola discoteca (ma non aspettatevi di trovare la "movida" milanese o le possibilità che le grandi città italiane offrono...).

Un aspetto fondamentale della città è che si trova su un fiordo, quindi aspettatevi giornate parecchie ventose. A circa quaranta minuti a piedi dal centro c'è una spiaggia, non è grandissima

ma verso la primavera può essere piacevole (e non esageratamente freddo) andare a vedere un tramonto: tutto cambia colore e vedrete l'acqua e il cielo diventare rosa.

Purtroppo il sole non è mai tanto presente. Soprattutto in inverno le giornate sono grigie e nuvolose, ti mettono un po' di malinconia. Verso la fine della primavera inizio estate il sole è meno timido e le giornate sono lunghe luminose, se avete del tempo libero vale la pena andare a prendere un gelato e fare quattro chiacchiere con gli amici di fronte al lago.

LA SCUOLA

L'edificio della designskolen è il posto ideale per studiare: ampi spazi, pochi studenti, attrezzature e tanta tanta tanta libertà. Dimenticatevi la frenesia del politecnico, dimenticatevi le consegne e le revisioni settimanali, dimenticatevi la ricerca di uno spazio per studiare o pranzare, dimenticatevi il distacco che c'è fra studenti e professori, insomma, preparatevi ad un'esperienza del tutto differente! La scuola è un grande edificio a vetri, stile Bauhaus, diviso su quattro livelli. Al piano terra c'è tutto il primo anno (indipendentemente dall'indirizzo di studi), la mensa, i laboratori (legno, metallo ecc..), la segreteria e la biblioteca. Al primo piano c'è un'ala dedicata solo ai master (i nostri studenti di laurea specialistica), un'altra parte dedicata agli studenti del secondo e terzo anno di prodotto e un'ulteriore settore dedicato agli uffici di ricerca. Al secondo piano ci sono gli studenti di comunicazione, l'aula mac, un photo studio e varie attrezzature come presse, caratteri mobili ecc... All'ultimo piano c'è moda e tessile più vari laboratori come quello dedicato al taglio laser. Qui la scuola viene concepita come la casa degli studenti ed è aperta dalle 7 del mattino a mezza notte. Ogni studente ha la propria scrivania e volendo un proprio armadio chiudibile a chiave (si deve lasciare un deposito di 100 kr che poi verrà restituito alla fine del semestre). Io ho sempre lasciato il mio pc e zaino sulla scrivania e nessuno ha mai toccato nulla, qui il rispetto per gli altri e per gli oggetti è sconvolgente.

Io ho vissuto tra il piano terra (laboratori, o workshop come li chiamano loro) e il primo piano. Quando sono arrivata Anette Flink, la coordinatrice erasmus, mi ha accolta e mi ha introdotta all'interno della scuola. Io sono arrivata circa una settimana dopo l'inizio dei corsi, quando al politecnico era ancora il primo semestre. Fortunatamente i professori di Milano mi hanno permesso di fare un esame in anticipo (culture visive) e un progetto a distanza (modulo 3 di concept design). In questa scuola ho frequentato corsi molto interessanti. Il primo è stato un corso di light design (con gli studenti del terzo anno) con una "guest teacher" di Copenhagen, il brief era quello di realizzare una lampada a sospensione LED. Il secondo corso è stato un progetto in collaborazione con la Bang&Olufsen (azienda che alla fine ha comprato tre progetti e ha offerto ad una ragazza uno stage di 6 mesi!!!!) e il terzo è stato un progetto con la LEGO (FANTASTICO!!!!!!). Il bello di questa scuola, oltre alla struttura e alla stretta collaborazione con le aziende, è il clima disteso che si respira. Qui la creatività non è osteggiata in alcun modo e gli insegnanti non ti diranno mai che il tuo progetto non va bene. C'è da dire che non hanno assolutamente la nostra preparazione in quanto modellazione 3D, render, ricerca, conoscenza dei materiali e dei processi industriali. Qui è tutto un pochino più superficiale, spesso i ragazzi lavorano solo con i materiali che riescono a trovare nei laboratori... Da quanto ho inteso la scuola sta cercando di spostarsi più verso l'uso del pc e dei programmi 3D ma la strada è ancora lunga!

L'esame finale non è assolutamente come al Politecnico! Qui i vostri progetti verranno giudicati tutti in un unico giorno da due insegnanti, io ho avuto la coordinatrice di prodotto e l'insegnante che mi ha seguita nel progetto con la B&O. Starà a voi decidere cosa e come mostrare il tutto ma tenete a mente fin da subito che qui NON CONTA IL RISULTATO FINALE MA IL PROCESSO! Cercate fin da subito di tenere da parte schizzi, campioni, mock-up, moodboard e tutto quello che create nel corso dei laboratori, in questo modo sarà tutto più semplice a giugno.

Ci tengo a sottolineare la disponibilità che Henrik, uno degli assistenti dei workshop, ha dimostrato nei miei confronti. Mi ha insegnato ad usare diversi materiali e macchinari e si è sempre reso più che disponibile ad aiutarmi nella realizzazione pratica dei modelli. Se avete la possibilità di sperimentare fatelo! Qui tutto è accessibile e nessuno vi negherà mai del sostegno!

A scuola c'è una buonissima mensa interna che prepara ogni giorno cibo differente, hanno sempre anche qualcosa di vegetariano, e tutto è biologico! Fanno anche da pasticceria e se siete amanti della cannella questo è il vostro regno.

ALLOGGIO

Anette sarà disponibilissima a darvi una mano a trovare qualcosa. Oltretutto al vostro arrivo a scuola riceverete una mail personale che i membri della scuola utilizzano per scambiarsi informazioni, tra le quali ci sono ogni mese tanti annunci di case/stanze in affitto.

In alternativa potete anche contattare il KUA.

Sappiate che qui gli appartamenti sono sempre vuoti, quindi starà a voi cercarvi l'arredamento (e l'IKEA è davvero troppo lontana). Ci sono, però, diversi negozi che vendono articoli di seconda mano in ottimo stato. Sono certa che non avrete problemi nel trovare un letto dove dormire :)

I prezzi sono variabili ma è la Danimarca e qui costa tutto molto di più rispetto all'Italia.

INFORMAZIONI PRATICHE

-Ammissione alla designskolen

Inizialmente non ero stata presa, Anette mi ha contattata dopo capodanno per chiedermi se da lì a due giorni avrei voluto cominciare la scuola (un ragazzo aveva rinunciato all'ultimo momento). Siate consapevoli che molto spesso questa scuola non accetta in prima battuta, anche la ragazza prima di me non era stata ammessa ma ripescata successivamente.

-Studenti magistrale:

Se siete studenti della magistrale siate consapevoli che molto probabilmente farete corsi solo con i ragazzi della triennale e che la triennale è tutta in Danese! (per fortuna l'inglese è parlato benissimo da tutti).

-Raggiungere Kolding:

1) con Ryanair da Bergamo Orio a Serio arrivate a Billund. Da Billund dovete prendere un bus per arrivare a Kolding (circa un'oretta scarsa).

2) oppure potete atterrare a Copenhagen e da lì prendere il treno che ferma a Kolding (circa 3 lunghissime ore). Attenti che ci sono diversi treni, il più comodo è quello con un solo cambio (alla stazione centrale di Copenhagen o a Fredericia).

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma Marta Lo Bionco